



# Ministero Economia Finanze

## Quindi è tutto ok? Davvero?

Nella mattinata odierna, come FP CGIL, abbiamo volantinato fuori da alcune sedi romane per evidenziare i ritardi dell'Amministrazione nell'affrontare alcuni temi cari ai lavoratori e alle lavoratrici.

Nel volantino ci siamo concentrati sui ritardi nel trattare temi quali la proroga della **disciplina del lavoro agile dopo il 30 settembre** e la conseguente apertura della discussione sulle modalità di **lavoro a distanza** (previste dal CCNL), sulla **stabilizzazione dei distaccati e comandati**, i **passaggi di area** (anche in deroga al possesso del titolo di studio per l'accesso dall'esterno), la **mobilità...**

Oltre alla questione generale della valorizzazione delle professionalità (passaggi di area, progressioni), abbiamo manifestato la necessità di informare per tempo i lavoratori e le lavoratrici s: **“il comando sarà confermato prima della scadenza?” “Avrò ancora la possibilità di svolgere la mia prestazione da remoto dal primo ottobre?”**

**Il tema non è solo la data di convocazione ma il fatto che ancora una volta i lavoratori e le lavoratrici sono lasciati in sospeso** e, con essi, sono lasciati in sospeso i dirigenti degli Uffici, che non sanno se i comandati torneranno nelle Amministrazioni di provenienza (servirebbe un piano straordinario di assunzioni, altroché!)

Normalissima **attività sindacale rivendicativa**, la nostra, se non fosse che a rispondere alle nostre sollecitazioni non è l'Amministrazione bensì la UILPA che, come abitudine, attacca la FP CGIL rivendicando non si capisce bene cosa, considerato che l'umore generale degli uffici non è per niente positivo.

L'amministrazione, ad oggi, si è limitata a sondare le disponibilità per una convocazione al 27 settembre su PEO e Lavoro Agile dal 1 ottobre, senza trasmettere convocazione formale e bozze di lavoro. Basta questo per sentirsi rassicurati tanto da farsi garanti delle disponibilità dell'Amministrazione? **Per noi, no.** A differenza di altri non abbiamo elementi rassicuranti. Noi vogliamo negoziare e, nel caso, fare accordi sindacali... non *“gentlement agreement”*.

Certamente li ringraziamo per averci associati -nella grafica del loro volantino- ad un personaggio “positivo” come l'*Uomo Ragno*, il cui motto è “da grandi poteri derivano grandi responsabilità”: noi ovviamente non abbiamo superpoteri, ma sentiamo tutta la responsabilità di rappresentare, con tutti i nostri limiti, gli interessi dei lavoratori e delle lavoratrici.

Una cosa va detta con chiarezza: **la nostra controparte è l'Amministrazione.** Con essa ci confrontiamo nel rispetto dei ruoli e delle funzioni e, da parte nostra, **senza mai dimenticare le aspirazioni e le istanze dei colleghi e delle colleghe che guardano con crescente fiducia alla FP CGIL.**

Con l'unità delle lavoratrici e dei lavoratori si potrà determinare il *“cambio di passo”*, perché senza confronto/contrattazione sindacale le lavoratrici e i lavoratori del MEF perdono soldi, prospettive di carriera, riconoscimento professionale, opportunità di conciliazione dei tempi vita-lavoro.

Lasciati coinvolgere: scrivici a [mef@fpcgil.net](mailto:mef@fpcgil.net)